

Erion Energy per Motus E

Dove investono oggi i player italiani
Raccolta e riciclo di batterie EV e BESS:
una sfida prima ancora che di investimento, di
finanziamento

13 maggio 2026



Prima degli investimenti, il nodo è il modello di finanziamento

- Il Regolamento UE non definisce nel dettaglio il modello di raccolta e di finanziamento.
- Il settore EV e BESS è in piena fase di sviluppo.
- I flussi di fine vita sono limitati, diversificati e incerti.
- I costi di raccolta e trattamento sono elevati e variabili.
- Il mercato non è ancora autosufficiente.

Prima di parlare di investimenti nella filiera, è necessario chiarire **chi paga e come viene garantita la sostenibilità economica del sistema.**

Base informativa

Benchmark europeo (survey EUCOBAT)

Coinvolti i principali sistemi EPR europei (PRO)

Copertura: oltre 10 Paesi UE + EEA

Focus:

- Ruolo dei produttori e dei PRO

- Modelli di finanziamento

- Sistemi di garanzia finanziaria

Obiettivo: comprendere le tendenze emergenti e criticità comuni.

Paesi rappresentati

Copertura geografica

Europa del Nord: Svezia, Finlandia, Norvegia

Europa Occidentale: Francia, Belgio, Irlanda, Paesi Bassi, Lussemburgo

Europa del Sud: Spagna, Grecia, Malta

Europa Centrale: Repubblica Ceca, Slovacchia

Modelli eterogenei, ma convergenza su alcune criticità strutturali.

Ruolo dei produttori

Forte apertura a sistemi individuali

In molti Paesi:

i produttori possono adottare **sistemi individuali**.

Condizione fondamentale:

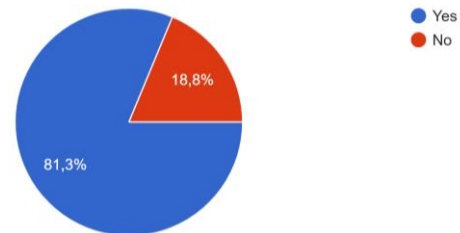
presenza di **garanzie finanziarie dedicate**.

Alcuni modelli:

separazione tra flussi "stabili" (collettivi) e "progetto" (individuali).

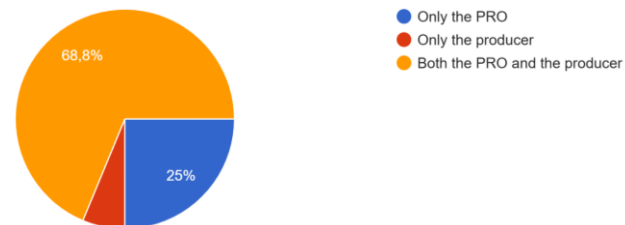
Are producers allowed to set up individual compliance systems?

16 risposte



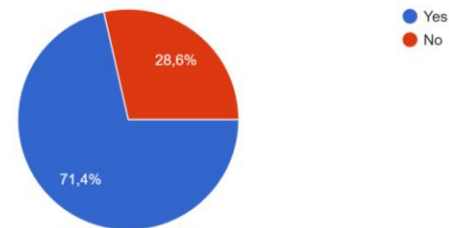
For producers registered with a PRO, who is entitled to carry out the collection of the producer's batteries?

16 risposte



If the producer carries out the collection without involving the PRO, is the producer required to report the collected quantities to the PRO?

14 risposte



Modelli di finanziamento

Due modelli principali (spesso combinati)

Pay-as-you-sell (pre-finanziamento)

→ contributo al momento dell'immissione sul mercato.

Pay-as-you-collect (post-finanziamento)

→ contributo al momento della gestione a fine vita.

Evidenze:

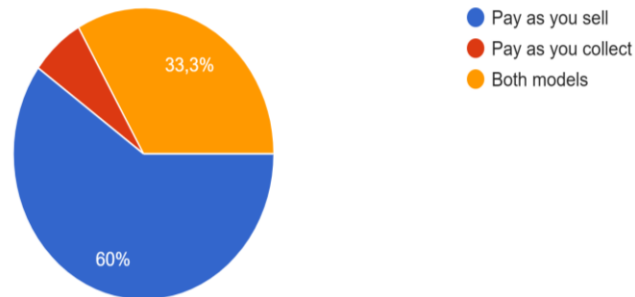
Il modello prevalente è **pay-as-you-sell**.

Molti Paesi adottano **modelli ibridi**.

Preferenza per sistemi che garantiscono liquidità anticipata.

Which model do you apply / plan to apply for financing the collection of Industrial (I), EV and SLI batteries?

15 risposte



Necessità di garanzie finanziarie

Quasi tutti i sistemi prevedono strumenti di copertura del rischio

Principali strumenti rilevati:

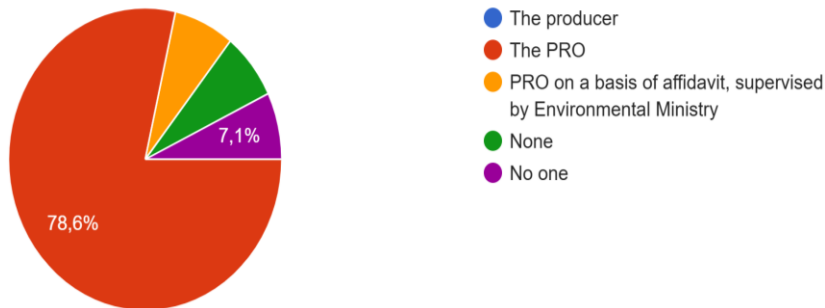
- Conti vincolati.
- Garanzie bancarie.
- Assicurazioni.
- Fondi di riserva (risk reserve) a cui tutti contribuiscono, il rischio è condiviso.
- Sistemi di capitale disponibile minimo, proporzionato ai costi attesi.

Obiettivo comune: **garantire la gestione a fine vita anche in caso di fallimento.**

Chi gestisce le risorse

Who manages the risk reserve fund?

14 risposte



Centralità dei PRO

In larga maggioranza:

Il fondo è gestito dal **PRO**.

In alcuni casi:

Supervisione pubblica
(ministeri/autorità)

Modelli più evoluti:

Sistemi **ibridi** (PRO + garanzie individuali per specifici flussi)

Il PRO resta il perno della gestione economica del sistema.

Come si calcolano le garanzie

Metodologie eterogenee ma con elementi comuni

Principali criteri:

- % dei costi annuali del sistema.
- Copertura di un periodo temporale (2–6 mesi).
- Costi netti di raccolta e trattamento.
- Quantità immesse sul mercato (kg).
- Previsioni di lungo periodo.

Tendenza: approccio **forward-looking e cost-based**.

Messaggi chiave

Non esiste ancora un modello “maturo”

- Elevata eterogeneità tra Paesi.
- Assenza di uno standard consolidato.
- Forte necessità di strumenti di garanzia.

Ma emergono elementi comuni:

- Pre-finanziamento dominante.
- Centralità dei PRO.
- Rafforzamento delle garanzie.

Messaggi chiave

Conclusione per il contesto italiano

Gli investimenti nella filiera raccolta/riciclo dipendono da:

- chiarezza regolatoria - chi è responsabile della raccolta (PRO vs produttori), come si finanzia il sistema, quali garanzie sono obbligatorie, come si calcolano i contributi;
- stabilità dei modelli economici - contributi stabili (non volatili), costi stimabili, equilibrio tra entrate e uscite;
- solidità dei meccanismi di finanziamento – cioè la certezza che le risorse ci siano davvero quando serviranno.